

## Sommario Rassegna Stampa del 08/10/2015

<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
INFORMAZIONE.IT	<i>DAL BUON CIBO AL CIBO GIUSTO. RIFLESSIONI SU CIBO, IMBALLAGGI E SOSTENIBILITA' ALLEXPOGATE DI MILANO</i>	2
NELLANOTIZIA.NET	<i>OEDAL BUON CIBO AL CIBO GIUSTO . RIFLESSIONI SU CIBO, IMBALLAGGI E SOSTENIBILIT? ALL EXPOGATE DI MIL</i>	4
PRIMAPRESS.IT	<i>RIFLESSIONE SU CIBO E SOSTENIBILIT?, TEATRO E MUSICA ALLEXPOGATE DI MILANO</i>	6

## DAL BUON CIBO AL CIBO GIUSTO. RIFLESSIONI SU CIBO, IMBALLAGGI E SOSTENIBILITA' ALLEXPOGATE DI MILANO

“Dal buon cibo al cibo giusto”, un incontro di GIFASP for Expo per famiglie e bambini che ha visto alternarsi interventi sulla protezione, sulla sostenibilità e sulla creatività, una performance teatrale, tanta musica, canti, filastrocche e una merenda di chef. Riflessioni ad ampio raggio su cibo, imballaggi e sostenibilità all'Expogate di Milano unitamente con la massima attenzione all'educazione dei bambini Milano,( informazione.it - comunicati stampa - fiere ed eventi ) E' stato un incontro diversificato quello che GIFASP - Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli ha organizzato in collaborazione con Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e Istituto Italiano Imballaggio lunedì 5 ottobre 2015 all'Expogate in piazza Castello a Milano . Questo evento è stato parte del palinsesto di EXPOINCITTA' e del CHILDREN SHARE NETWORK ed è venuto subito dopo l'incontro in collaborazione con la Cascina Triulza in Expo 2015 ; questo ennesimo appuntamento nell'agenda di Gifasp for Expo ha visto alternarsi musica, interventi su sostenibilità e creatività, una performance teatrale e filastrocche cantate coralmemente con i presenti. Si è partiti da una merenda realizzata da Fabrizio Sansoni, Food Stylist e Chef, che ha preparato per quest'occasione tre diversi tipi di cookies e una mousse al cioccolato contenuta in un packaging progettato ad hoc (design by Francesca Meana) e distribuito come gadget finale; afferma Sansoni : “la protezione e la conservazione, anche per i professionisti della cucina, è un fattore determinante nella lotta anti-spreco”, mentre la Meana ha sottolineato l'importanza del riutilizzo degli imballaggi: “non di solo riciclo dobbiamo tener conto: la creatività applicata al riutilizzo è fondamentale nell'educazione dei bambini”. Emilio Albertini, presidente GIFASP, ha poi introdotto l'incontro ponendo una domanda certamente coinvolgente: “cosa succederebbe se all'improvviso togliessimo tutti i packaging, le confezioni e le scatole? Sarebbe immediatamente un disastro di vastissime proporzioni: oggetti non protetti che si rompono, alimenti delicati immediatamente inutilizzabili, altri cibi che nel giro di brevissimo tempo andrebbero in deperimento....”. Alessandra Alessi, responsabile comunicazione dell'Istituto Italiano Imballaggio, ha invece sottolineato: “si è calcolato che si maneggiano 20 pack al giorno, per un totale di circa 8.000 all'anno” e ha presentato la Carta Etica del Packaging, che mette in evidenza 10 caratteristiche importanti dell'imballaggio, cioè: “responsabile, equilibrato, sicuro, accessibile, trasparente (non deve ingannare), informativo, contemporaneo, lungimirante, educativo e sostenibile”. Per aderire: <http://www.cartaeiticadelpackaging.org>. Lorenzo Marini, fondatore della Lorenzo Marini Group, moderno narratore della comunicazione italiana, nel proprio slalom linguistico ha toccato gli estremi opposti con una visione orientale, per atterrare poi sulla “favola del cibo scorretto” con protagonisti un tostapane, una bianca (e buona) macchina da popcorn e una rosa (e cattiva) dello zucchero filato.... Eliana Farotto, Responsabile Ricerca & Sviluppo Comieco, ha invece presentato “Il cartometro”, che aiuta a fare “la raccolta differenziata di carta e cartone in modo corretto, perché ognuno nel suo piccolo può fare grandi cose” e permette a questo materiale di rientrare in circolo ed essere riutilizzato. Fulvia Lo Duca, psicologa e Past President di GIFASP, ha spiegato la valenza psicologica del cibo e cosa sono i “comfort food”, quegli alimenti che danno consolazione e ci fanno stare bene e ha poi evidenziato come il cibo “ha un importante valore culturale (faremmo molta fatica a mangiare, per esempio, una cavalletta) e dà un'immagine di noi agli altri (se sono esile e bionda, la gente non pensa che possa mangiare pane, salsicce e milza). Il cibo è un'esperienza complessa....”. Fabrizio Bellavista, fondatore della unit Expoportunity, ha coordinato i lavori. Questo incontro a merenda con un percorso artistico e scientifico che ha portato dal buon cibo al cibo

giusto è stato intervallato dalla musica e dalle filastrocche dei “Poeticanti” (Roberta Turconi e Paolo Provasi) che ha come identità espressiva la poesia in musica, la recitazione e il canto. Il gruppo ripercorre infatti i versi di alcuni tra i più noti poeti internazionali, sia in forma di canto con accompagnamento di vari strumenti musicali, sia attraverso la recitazione (in questo caso, tra gli altri, Rodari). I “Poeticanti in scena”, in collaborazione con l’attrice Irma Albrizio, si sono poi esibiti in una performance teatrale dal titolo “Impara tu ad essere un prodotto dentro una scatola!!!” che ha simulato il tragitto di un prodotto all’interno di un imballaggio. Gli eventi “GIFASP for Expo” avranno una successiva tappa a breve, martedì 20 ottobre 2015 , con la seconda sessione del laboratorio “Schiscetta” presso una scuola elementare nella Provincia di Milano Milano . La prima sessione è stata realizzata il 21 aprile 2015 al MUBA – Museo dei Bambini di Milano .  
<http://gifasp.com/> <https://gifaspforexpo2015.wordpress.com/>

**OEDAL BUON CIBO AL CIBO GIUSTO . RIFLESSIONI SU CIBO, IMBALLAGGI E SOSTENIBILIT? ALL EXPOGATE DI MIL**

"Dal buon cibo al cibo giusto", un incontro di GIFASP for Expo per famiglie e bambini che ha visto alternarsi interventi sulla protezione, sulla sostenibilit? e sulla creativit?, una performance teatrale, tanta musica, canti, filastrocche e una merenda di chef. Riflessioni ad ampio raggio su cibo, imballaggi e sostenibilit? all'Expogate di Milano unitamente con la massima attenzione all'educazione dei bambini

E' stato un incontro diversificato quello che GIFASP - Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli ha organizzato in collaborazione con Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e Istituto Italiano Imballaggio lunedì 5 ottobre 2015 all'Expogate in piazza Castello a Milano. Questo evento ? stato parte del palinsesto di EXPOINCITTA' e del CHILDREN SHARE NETWORK ed ? venuto subito dopo l'incontro in collaborazione con la Cascina Triulza in Expo 2015; questo ennesimo appuntamento nell'agenda di Gifasp for Expo ha visto alternarsi musica, interventi su sostenibilit? e creativit?, una performance teatrale e filastrocche cantate coralmemente con i presenti.

Si ? partiti da una merenda realizzata da Fabrizio Sansoni, Food Stylist e Chef, che ha preparato per quest'occasione tre diversi tipi di cookies e una mousse al cioccolato contenuta in un packaging progettato ad hoc (design by Francesca Meana) e distribuito come gadget finale; afferma Sansoni : "la protezione e la conservazione, anche per i professionisti della cucina, ? un fattore determinante nella lotta anti-spreco", mentre la Meana ha sottolineato l'importanza del riutilizzo degli imballaggi: "non di solo riciclo dobbiamo tener conto: la creativit? applicata al riutilizzo ? fondamentale nell'educazione dei bambini".

Emilio Albertini, presidente GIFASP, ha poi introdotto l'incontro ponendo una domanda certamente coinvolgente: "cosa succederebbe se all'improvviso togliessimo tutti i packaging, le confezioni e le scatole? Sarebbe immediatamente un disastro di vastissime proporzioni: oggetti non protetti che si rompono, alimenti delicati immediatamente inutilizzabili, altri cibi che nel giro di brevissimo tempo andrebbero in deperimento....".

Alessandra Alessi, responsabile comunicazione dell'Istituto Italiano Imballaggio, ha invece sottolineato: "si ? calcolato che si maneggiano 20 pack al giorno, per un totale di circa 8.000 all'anno" e ha presentato la Carta Etica del Packaging, che mette in evidenza 10 caratteristiche importanti dell'imballaggio, cio?: "responsabile, equilibrato, sicuro, accessibile, trasparente (non deve ingannare), informativo, contemporaneo, lungimirante, educativo e sostenibile". Per aderire: <http://www.cartaeiticadelpackaging.org>.

Lorenzo Marini, fondatore della Lorenzo Marini Group, moderno narratore della comunicazione italiana, nel proprio slalom linguistico ha toccato gli estremi opposti con una visione orientale, per atterrare poi sulla "favola del cibo scorretto" con protagonisti un tostapane, una bianca (e buona) macchina da popcorn e una rosa (e cattiva) dello zucchero filato....

Eliana Farotto, Responsabile Ricerca & Sviluppo Comieco, ha invece presentato "Il cartometro", che aiuta a fare "la raccolta differenziata di carta e cartone in modo corretto, perch? ognuno nel suo piccolo pu? fare grandi cose" e permette a questo materiale di rientrare in circolo ed essere riutilizzato.

Fulvia Lo Duca, psicologa e Past President di GIFASP, ha spiegato la valenza psicologica del cibo e cosa sono i "comfort food", quegli alimenti che danno consolazione e ci fanno stare bene e ha poi evidenziato come il cibo "ha un importante valore culturale (faremmo molta fatica a mangiare, per esempio, una cavalletta) e d? un'immagine di noi agli altri (se sono esile e bionda, la gente non pensa che possa mangiare pane, salsicce e milza). Il cibo

? un'esperienza complessa....". Fabrizio Bellavista, fondatore della unit Expoppportunity, ha coordinato i lavori.

Questo incontro a merenda ? stato intervallato dalla musica e dalle filastrocche dei "Poeticanti" (Roberta Turconi e Paolo Provasi) che ha come identit? espressiva la poesia in musica, la recitazione e il canto. Il gruppo ripercorre infatti i versi di alcuni tra i pi? noti poeti internazionali, sia in forma di canto con accompagnamento di vari strumenti musicali, sia attraverso la recitazione (in questo caso, tra gli altri, Rodari). I "Poeticanti in scena", in collaborazione con l'attrice Irma Albrizio, si sono poi esibiti in una performance teatrale dal titolo "Impara tu ad essere un prodotto dentro una scatola!!!" che ha simulato il tragitto di un prodotto all'interno di un imballaggio.

Gli eventi "GIFASP for Expo" avranno una successiva tappa a breve, marted? 20 ottobre 2015, con la seconda sessione del laboratorio "Schiscetta" presso una scuola elementare nella Provincia di Milano. La prima sessione ? stata realizzata il 21 aprile 2015 al MUBA - Museo dei Bambini di Milano.

<http://gifasp.com/>

<https://gifaspforexpo2015.wordpress.com/>

**RIFLESSIONE SU CIBO E SOSTENIBILIT?, TEATRO E MUSICA ALLEXPOGATE DI MILANO**

(PRIMAPRESS) - MILANO - Si ? svolto il 5 ottobre 2015 in piazza Castello a Milano Dal buon cibo al cibo giusto, un incontro di GIFASP for Expo per famiglie e bambini che ha visto alternarsi interventi sulla protezione, sulla sostenibilit? e sulla creativit?, una performance teatrale, tanta musica, canti e filastrocche e una merenda di chef

E stato un incontro diversificato quello che GIFASP - Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli ha organizzato in collaborazione con Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e Istituto Italiano Imballaggio lunedì 5 ottobre 2015 allExpogate in piazza Castello a Milano. Questo evento ? stato parte del palinsesto di EXPOINCITTA e del CHILDREN SHARE NETWORK ed ? venuto subito dopo lincontro in collaborazione con la Cascina Triulza in Expo 2015; questo ennesimo appuntamento nellagenda di Gifasp for Expo ha visto alternarsi musica, interventi su sostenibilit? e creativit?, una performance teatrale e filastrocche cantate coralmemente con i presenti.

Si ? partiti da una merenda realizzata da Fabrizio Sansoni, Food Stylist e Chef, che ha preparato per questoccasione tre diversi tipi di cookies e una mousse al cioccolato contenuta in un packaging progettato ad hoc (design by Francesca Meana) e distribuito come gadget finale; afferma Sansoni : la protezione e la conservazione, anche per i professionisti della cucina, ? un fattore determinante nella lotta anti-spreco, mentre la Meana ha sottolineato limpportanza del riutilizzo degli imballaggi: non di solo riciclo dobbiamo tener conto: la creativit? applicata al riutilizzo ? fondamentale nell educazione dei bambini.

Emilio Albertini, presidente GIFASP, ha poi introdotto lincontro ponendo una domanda certamente coinvolgente: cosa succederebbe se allimprovviso togliessimo tutti i packaging, le confezioni e le scatole? Sarebbe immediatamente un disastro di vastissime proporzioni: oggetti non protetti che si rompono, alimenti delicati immediatamente inutilizzabili, altri cibi che nel giro di brevissimo tempo andrebbero in deperimento..

Alessandra Alessi, responsabile comunicazione dell'Istituto Italiano Imballaggio, ha invece sottolineato: si ? calcolato che si maneggiano 20 pack al giorno, per un totale di circa 8.000 allanno e ha presentato la Carta Etica del Packaging, che mette in evidenza 10 caratteristiche importanti dellimballaggio, cio?: responsabile, equilibrato, sicuro, accessibile, trasparente (non deve ingannare), informativo, contemporaneo, lungimirante, educativo e sostenibile. Per aderire: <http://www.cartaeiticadelpackaging.org>.

Lorenzo Marini, fondatore della Lorenzo Marini Group, moderno narratore della comunicazione italiana, nel proprio slalom linguistico ha toccato gli estremi opposti con una visione orientale, per atterrare poi sulla favola del cibo scorretto con protagonisti un tostapane, una bianca (e buona) macchina da popcorn e una rosa (e cattiva) dello zucchero filato.

Eliana Farotto, Responsabile Ricerca & Sviluppo Comieco, ha invece presentato Il cartometro, che aiuta a fare la raccolta differenziata di carta e cartone in modo corretto, perch? ognuno nel suo piccolo pu? fare grandi cose e permette a questo materiale di rientrare in circolo ed essere riutilizzato.

Fulvia Lo Duca, psicologa e Past President di GIFASP, ha spiegato la valenza psicologica del cibo e cosa sono i comfort food, quegli alimenti che danno consolazione e ci fanno stare bene e ha poi evidenziato come il cibo ha un importante valore culturale (faremmo molta fatica a mangiare, per esempio, una cavalletta) e d? unimmagine di noi agli altri (se sono esile e bionda, la gente non pensa che possa mangiare pane, salsicce e milza). Il cibo ? unesperienza complessa.. Fabrizio Bellavista, fondatore della unit Expopportunity, ha coordinato i lavori.

Questo incontro a merenda con un percorso artistico e scientifico che ha portato dal buon cibo al cibo giusto ? stato intervallato dalla musica e dalle filastrocche dei Poeticanti (Roberta Turconi e Paolo Provasi) che ha come identit? espressiva la poesia in musica, la recitazione e il canto. Il gruppo ripercorre infatti i versi di alcuni tra i pi? noti poeti internazionali, sia in forma di canto con accompagnamento di vari strumenti musicali, sia attraverso la recitazione (in questo caso, tra gli altri, Rodari). I Poeticanti in scena, in collaborazione con lattrice Irma Albrizio, si sono poi esibiti in una performance teatrale dal titolo Impara tu ad essere un prodotto dentro una scatola!!! che ha simulato il tragitto di un prodotto all'interno di un imballaggio.

Gli eventi GIFASP for Expo avranno una successiva tappa a breve, martedì 20 ottobre 2015, con la seconda sessione del laboratorio Schiscetta presso una scuola elementare nella Provincia di Milano. La prima sessione ? stata realizzata il 21 aprile 2015 al MUBA Museo dei Bambini di Milano. - (PRIMAPRESS)